AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Determina n. 107/2026 Torino, data del protocollo

DETERMINA

Su emissione SAL straordinario n. 5 di cui all'art. 26 comma 6-bis del D.L. 50/2022 (D.L. Aiuti) - CNB0013 - CASERMA "CESARE BATTISTI" EX-VITTORIO EMANUELE II VIA C. BATTISTI, VIA PASCAL-CORSO SOLERI- Complesso CN0058/parte - Via Cesare Battisti 6, Cuneo (CN) Ristrutturazione di parte della caserma per nuova sede Prefettura.

CIG: 87663805A0 - CUP: G26E16000000001 (già G21E16000360001)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, della determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 116 del 17 febbraio 2026, prot. n. 2026/4651/DA sulle "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali", come modificata dalla determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 118 del 12 giugno 2026, prot. n. 2026/17821/DA e la Comunicazione Organizzativa n. 64/2024 "Responsabilità Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta" del 23/12/2024, con il presente atto formale

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*"**,** con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, recante "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137*", che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota

prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30.8.2019 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9.9.2019, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- la Determinazione n. 116 del 17 febbraio 2026, prot. n. 2026/4651/DA sulle "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali", come modificata dalla determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 118 del 12 giugno 2026, prot. n. 2026/17821/DA;
- la Comunicazione Organizzativa n. 64/2024 del 23/12/2024;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il D.Lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016 "*Codice dei contratti pubblici*";
- le Linee Guida ANAC di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le successive delibere di aggiornamento;
- il Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- il D.L. n. 73 del 25/05/2021, convertito nella L. n. 106 del 23/07/2021 (Decreto sostegni-*bis*) Art. 1-*septies* rubricato "Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici", con il quale è stato introdotto un meccanismo (straordinario) di compensazione dei prezzi, per far fronte ai rincari dei costi dei materiali da costruzione più utilizzati nel settore delle opere pubbliche;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina*" in tema di compensazioni maggiori prezzi dei materiali da costruzione per il 2022 e, in particolare l'art. 26, recante "*Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori*";
- La L. del 29 dicembre 2022, n. 197, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», corredato delle relative note. (Legge pubblicata nel Supplemento ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 303 del 29 dicembre 2022);
- La Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, recante: «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026»*;
- la determina di conferimento incarichi n. 47/2021 prot. n. 2021/4093/DR-TO del 15/04/2021 con la quale è stato nominato per l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per la fase esecutiva di affidamento dei lavori di rifunzionalizzazione della Caserma Cesare Battisti –

Palazzina Musso e Palazzina Curti, sita in via Cesare Battisti 6, a Cuneo (CN), l'Ing. Filippo Tulino;

- la Determina n. 223/2022 prot. 2022/14091/DR-TO del 22/12/2022, con la quale è stato nominato per l'incarico di Responsabile Unico del procedimento della procedura l'arch. Davide A. Napoli in sostituzione dell'ing. Filippo Tulino;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554.

PREMESSO CHE

- con contratto rep. n. 166 del 17/12/2019 - e successive modifiche intervenute con Atti aggiuntivi rep. n. 2523 del 26/05/2021 e rep. n. 169 del 18/05/2023 - è stato affidato il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento per sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione, controllo tecnico e contabile dei lavori e ulteriori attività tecniche successive alla fine dei lavori è stato affidato al raggruppamento temporaneo tra ATIPROJECT S.R.L., DAL CORSO & SCAPIN ARCHITETTI, STUDIO DI INGEGNERIA DOTT ING S. FERRARI E F. GIRAUDO e geol. Paola Baronci;
- con validazione prot. n. 2021/3186/DR-TO del 30/03/2021 è stato validato il progetto esecutivo relativo all'intervento in epigrafe;
- in virtù del succitato contratto e successive modifiche sono stati nominati, per l'intervento in oggetto, l'Ing./Arch. Branko Zrnic (AtiProject) in qualità di Direttore dei Lavori e l'Ing. Daniele Franceschini (AtiProject) con il ruolo di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione;
- con Determinazione n. 154/2021 prot. n. 2021/10330/DR-TO del 22/09/2021 è stata disposta l'aggiudicazione a favore dell'operatore AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile (C.F. e P.IVA: 01468160393) dei lavori per un importo complessivo di 4.187.274,72 € (quattromilionicentottantasettemiladuecentosettantaquattro/72 euro) oltre IVA, di cui 194.975,00 € (centonovantaquattromilanovecentosettantacinque/00 euro) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008 (costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, inclusi Costi Aggiuntivi Protocollo anti COVID-19), con un ribasso pari al 19,20%;
- con scrittura privata rep. n. 2534, prot. n. 2021/12176/DR-TO del 03/11/2021, i lavori in epigrafe sono stati affidati ad AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile con sede legale in via Argirocastro n. 15/a Ravenna (RA) - C.F. e P.IVA: 01468160393;
- in data 11/05/2022 il Direttore dei Lavori ing./arch. Branko Zrnic, ha consegnato i lavori all'impresa appaltatrice;
- in data 11/04/2023 è stato emesso il S.A.L. n.1 a tutto il 11/04/2023, per un avanzamento generale dei lavori pari ad euro 870.870,90 al netto del ribasso contrattuale;
- con prot. n. 2023/5299/DR-TO del 04/05/2023 è stato assunto agli ATTI della Stazione Appaltante il Certificato di pagamento n. 1, riferito alle opere di cui allo Stato di Avanzamento Lavori n.1;
- con prot. n. 2024/5730/DR-TO del 11/05/2023 è stato assunto agli atti della Stazione Appaltante il Certificato di pagamento n. 1/S, riferito alle opere di cui al SAL n.1, finalizzato alla corresponsione dei maggiori oneri riguardo al cd. "caro materiali", sussistendo i requisiti per l'applicazione dell'art. 26, comma 6-bis del D.L. 50/2022;
- in data 30/04/2024 è stato emesso il S.A.L. n.2 a tutto il 18/04/2024 per un avanzamento generale dei lavori pari ad euro 1.711.991,71 al netto del ribasso contrattuale;
- con prot. n. 2024/5367/DR-TO del 30/04/2024 è stato assunto agli ATTI della Stazione Appaltante il Certificato di pagamento n. 2, riferito alle opere di cui allo Stato di Avanzamento Lavori n.2;

- con Determina n. 65/2024 del 07/05/2024 è stata autorizzata la corresponsione dei maggiori oneri riguardo al cd. “caro materiali”, sussistendo i requisiti per l'applicazione dell'art. 26, comma 6-bis del D.L. 50/2022, per una somma aggiuntiva complessiva di € 271.312,47 oltre ad IVA, relativamente alla compensazione afferente le opere di cui ai SAL 1 e 2, volta a riequilibrare il sinallagma contrattuale in favore dell’operatore economico AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile;
- con prot. n. 2024/5616/DR-TO del 07/05/2024 è stato assunto agli atti della Stazione Appaltante il Certificato di pagamento n. 2/S, riferito alle opere di cui al SAL n.2, finalizzato alla corresponsione dei maggiori oneri riguardo al cd. “caro materiali”, sussistendo i requisiti per l’applicazione dell’art. 26, comma 6-bis del D.L. 50/2022;
- con determina n. 4 del 31/07/2024 è stata approvata la variante in corso d’opera n. 1, ai sensi dell’art. 106 comma 1, lett. c, del D.Lgs. 50/2016, autorizzata dal RUP con atto prot. n. 2024/9476/DR-TO del 29/07/2024;
- in data 07/11/2024 è stato emesso il S.A.L. n.3 a tutto il 16/10/2024 per un avanzamento generale dei lavori pari ad euro 2.555.299,78 al netto del ribasso contrattuale;
- con prot. n. 2024/13689/DR-TO del 11/11/2024 è stato assunto agli atti della Stazione Appaltante il Certificato di pagamento n. 3, riferito alle opere di cui allo Stato di Avanzamento Lavori n.3;
- con Determina n. 158/2024 del 14/11/2024 è stata autorizzata la corresponsione dei maggiori oneri riguardo al cd. “caro materiali”, sussistendo i requisiti per l'applicazione dell'art. 26, comma 6-bis del D.L. 50/2022, per la somma aggiuntiva totale di € 148.449,37 oltre ad IVA, relativamente alla compensazione afferente le opere di cui al SAL 3, volta a riequilibrare il sinallagma contrattuale in favore dell’operatore economico AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile;
- con prot. n. 2024/13902/DR-TO del 14/11/2024 è stato assunto agli atti della Stazione Appaltante il Certificato di pagamento n. 3/S, riferito alle opere di cui al SAL n.3, finalizzato alla corresponsione dei maggiori oneri riguardo al cd. “caro materiali”, sussistendo i requisiti per l’applicazione dell’art. 26, comma 6-bis del D.L. 50/2022;
- con ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI, prot. n. 2024/15568/DR-TO del 20/12/2024, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto Rep. n. 2534 del 03/11/2021 è stato modificato per un importo contrattuale derivante dalle variazioni pari ad € 76.634,84 (euro settantaseimilaseicentotrentaquattro/84) oltre IVA, di cui € 71,93 quali oneri della sicurezza, che al netto del ribasso d’asta (19.20%) risulta pari a € 61.934,76 (euro sessantunomilanovecentotrentaquattro/76) oltre IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza, assegnando un tempo supplementare di 14 giorni naturali e consecutivi sulla data di ultimazione dei lavori fissata così al giorno 28/01/2024;
- con Perizia di variante n. 2, trasmessa dalla Direzione Lavori con nota prot. n. 2025/584/DR-TO del 21/01/2025 e rettificata con nota del 13/03/2025, si è reso necessario introdurre ulteriori n.86 nuovi prezzi (dalla voce 43 alla 128) scaturiti dalle motivazioni meglio dettagliate dalla Direzione lavori nella RELAZIONE PERIZIA DI VARIANTE n.2 (art. 8 D.M. 49/2018) e formati nelle modalità previste all’art. 8, comma 5, del D.M. n. 49/2018;
- con determina reg. n. 25 del 15/05/2025 è stata approvata la Variante in corso d’opera n. 2, ai sensi dell’art. 106 comma 1, lett. c, del D.Lgs. 50/2016 per un importo contrattuale derivante dalle variazioni pari a € 610.051,93 (euro seicentodiecimilacinquantuno/93) oltre IVA, con incidenza del 12,15% sull’importo lavori d’appalto a seguito di Variante n.1, da sottoporre al ribasso del 19,20% oltre ai suddetti oneri per la sicurezza specifici pari a € 28.674,59 per un valore complessivo ribassato delle opere in variante, anche al netto della detrazione degli oneri

derivanti da protocollo Covid 19, pari a € 498.580,55 (euro quattrocentonovantottomilacinquecentottanta/55) oltre IVA;

- con ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI, Reg. n. 8 del 08/10/2025, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. c, del D.Lgs. 50/2016, il contratto Rep. n. 2534 del 03/11/2021, e successive modifiche intervenute con atto prot. n. 2024/15568/DR-TO del 20/12/2024, è stato ulteriormente modificato per un importo contrattuale derivante dalla variante in corso d'opera n. 2, per un importo contrattuale derivante dalle variazioni pari a € 610.051,93 (euro seicentodiecimilacinquantuno/93) oltre IVA, con incidenza del 12,15% sull'importo lavori d'appalto a seguito di Variante n.1, da sottoporre al ribasso del 19,20% oltre ai suddetti oneri per la sicurezza specifici pari a € 28.674,59 per un valore complessivo ribassato delle opere in variante, anche al netto della detrazione degli oneri derivanti da protocollo Covid 19, pari a € 498.580,55 (euro quattrocentonovantottomilacinquecentottanta/55) oltre IVA;
- con prot. n. 2025/11745/DR-TO del 16/10/2025 è stato assunto agli atti della Stazione Appaltante il Certificato di pagamento n. 4, riferito alle opere di cui allo Stato di Avanzamento Lavori n.4 a tutto il 07/07/2025, risultando pari ad euro 669.532,07 oltre IVA;
- il Direttore dei Lavori con PEC del 21/10/2025, assunta al prot. n. 2025/11968/DR-TO del 21/10/2025, ha trasmesso il verbale di Accettazione revisione prezzi per emissione SAL Straordinario N.4 con allegati giustificativi dei nuovi prezzi (NP), unitamente ai documenti contabili nei quali sono stati contabilizzati e annotati dalla D.L. i lavori eseguiti fino a tutto il 07/07/2025, oggetto di compensazione;
- gli importi di cui al punto precedente calcolati per la quota lavori, opportunamente ribassati del 19.20% secondo quanto formulato dall'Operatore in sede di offerta, e i costi della sicurezza (non soggetti a ribasso) ammontano rispettivamente ad euro 316.121,54 ed una detrazione di euro 341,88 per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso) relativi agli articoli NP_OC027 e 28.A05.E10.010, per un totale di euro 315.779,66 che riconosciuti, a norma di legge nella misura del 90%, risultano pari ad euro 284.201,70;
- con Determina Sal 4 n. 87 del 22/10/2025 è stata autorizzata la corresponsione dei maggiori oneri riguardo al cd. "caro materiali", sussistendo i requisiti per l'applicazione dell'art. 26, comma 6-bis del D.L. 50/2022, per la somma aggiuntiva totale di € 284.201,70 (euro duecentoottantaquattromiladuecentouno/70) oltre ad IVA, relativa alla compensazione afferente a tutte le opere di cui al SAL 4, volta a riequilibrare il sinallagma contrattuale in favore dell'operatore economico AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile, relativa alle opere contabilizzate dal 16/10/2024 al 07/07/2025;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 26 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 prevede che, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, per i lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, gli stati di avanzamento dei lavori, afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, devono essere adottati, applicando i prezzari regionali, aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, riconoscendo un ristoro nella misura del 90%, fermo restando che, nelle more dell'emanazione dei prezzari medesimi, verrà riconosciuta alle imprese la compensazione, secondo la disciplina del comma 3 che recita: *"Nelle more della determinazione dei prezzari regionali ai sensi del comma 2 e in deroga alle previsioni di cui all'articolo 29, comma 11, del decreto-legge n. 4 del 2022, le stazioni appaltanti, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo*

23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, incrementano fino al 20 per cento le risultanze dei prezzari regionali di cui al comma 7 del medesimo articolo 23, aggiornati alla data del 31 dicembre 2021. Per le finalità di cui al comma 1, qualora, all'esito dell'aggiornamento dei prezzari ai sensi del comma 2, risulti nell'anno 2022 una variazione di detti prezzari rispetto a quelli approvati alla data del 31 dicembre 2021 inferiore ovvero superiore alla percentuale di cui al primo periodo del presente comma, le stazioni appaltanti procedono al conguaglio degli importi riconosciuti ai sensi del medesimo comma 1, in occasione del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure successivamente all'adozione del prezzario aggiornato";

- l'art. 1, comma 304, della Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, recante: «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*», corredato delle relative note (Legge pubblicata nel Supplemento ordinario n. 40/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 303 del 30 dicembre 2023) ha modificato l'art. 26 comma 6-*bis* del D.L. 50/2022 (D.L. Aiuti), già introdotto dall'art. 1, comma 458, della Legge del 29 dicembre 2022, n. 197, che recita: "*Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento (...)";*
- l'art. 1, comma 532, della Legge di bilancio 2025 (L. 30/12/2024, n. 207) proroga le misure previste dall'art. 26 del D.L. 50/2022, riguardanti l'adeguamento dei prezzi dei materiali, ai lavori eseguiti o contabilizzati fino al 31/12/2025;
- l'art. 1, comma 490, della Legge di Bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025 n. 199), introduce nuove disposizioni di riferimento in materia di revisione prezzi/caro materiali e modifiche all'art 26, co. 12, D. L. 50/2022 e s.m.i.;
- i prezzi di contratto fanno riferimento ai prezzari vigenti a marzo 2021, anno di redazione dell'ultimo aggiornamento del Progetto esecutivo;
- l'offerta dell'Operatore economico AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile, affidatario dell'intervento edilizio in parola, è stata presentata entro la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, e quindi entro il 16/06/2021;
- l'aggiudicazione dell'affidamento è avvenuta giusta determina direttoriale di approvazione della proposta di aggiudicazione n. 154/2021 prot. n. 2021/10330/DR-TO del 22/09/2021;
- la stipula del contratto di appalto, come sopra specificato, è avvenuta con scrittura privata rep. n. 2534, prot. n. 2021/12176/DR-TO del 03/11/2021;

- il Prezzario Regione Piemonte – Edizione 2023, è stato approvato con D.G.R. n. 6-6521 del 20/02/2023 (B.U. n. 8 s.o. n. 3 del 23/02/2023);
- il Prezzario Regione Piemonte – Edizione 2024, è stato approvato con D.G.R. n. 9-8305 del 18/03/2024 (BU n. 12 s. 2 del 21/03/2024);
- il Prezzario Regione Piemonte – Edizione 2025, è stato approvato con D.G.R. n. 1-961 del 09/04/2025 (B.U. n. 15 s.o. n. 2 del 10/04/2025);
- il Direttore dei Lavori con PEC del 17/09/2026, assunta in pari data al prot. n. 13079, ha trasmesso, da ultimo, il verbale di *Accettazione revisione prezzi per emissione SAL Straordinario N.5* con allegati giustificativi dei nuovi prezzi (NP), unitamente ai documenti contabili nei quali sono stati contabilizzati e annotati dalla D.L. i lavori eseguiti fino a tutto il 03/07/2026, oggetto di compensazione;
- che gli importi di cui al punto precedente calcolati per la quota lavori, opportunamente ribassati del 19.20% secondo quanto formulato dall'Operatore in sede di offerta, e i costi della sicurezza (non soggetti a ribasso) ammontano ad euro 255.302,13 che riconosciuti, a norma di legge nella misura del 90%, risultano pari ad euro 229.771,92;
- sussistono i requisiti per l'applicazione dell'art. 26, comma 6-*bis* del D.L. 50/2022 e, pertanto, si ritiene ammissibile corrispondere la somma aggiuntiva totale di **€ 229.771,92** (euro duecentoventinovemilasettecentosettantuno/92) oltre ad IVA, volta a riequilibrare il sinallagma contrattuale, relativa alle opere contabilizzate dal 07/07/2025 al 03/07/2026;
- per la compensazione sopra determinata possono essere utilizzati i fondi stabiliti all'art 26, comma 6-*bis*, del medesimo D.L. 17/05/2022, n. 50, ossia utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziate annualmente relativamente allo stesso intervento. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione;
- in virtù della Nota del Direttore dell'Agenzia - assunta al prot. 2026/057/STDIR del 21/05/2026 - relativa all'integrazione al quadro economico d'appalto attraverso le risorse disponibili sul Fondo di riserva per adeguamento prezzi, varianti progettuali e nuove iniziative del vigente Piano degli Investimenti 2025-27 Cap. 7759 B edilizia pubblica, necessarie anche per far fronte alle variazioni in fase di approvazione (*Variante n.3*), il finanziamento complessivo dell'intervento presenta all'attualità la disponibilità delle somme necessarie a coprire gli importi di cui sopra;
- è necessario provvedere alla corresponsione delle maggiori somme in favore dell'Operatore AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile derivanti dall'applicazione della normativa in tema di c.d. "caro materiali".

Tanto premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra formulate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto ed approvare le valutazioni del RUP, di cui alla relazione prot. n. 13252 del 22/09/2026, unitamente al *Verbale di Accettazione revisione prezzi* e relativi allegati, riportanti le valutazioni della Direzione lavori;

- di autorizzare la corresponsione dei maggiori oneri riguardo al cd. “caro materiali”, sussistendo i requisiti per l'applicazione dell'art. 26, comma 6-*bis* del D.L. 50/2022, per la somma aggiuntiva totale di **€ 229.771,92 (euro duecentoventinovemilasettecentosettantuno/92) oltre ad IVA**, relativa alla compensazione afferente a tutte le opere di cui al SAL 5, volta a riequilibrare il sinallagma contrattuale in favore dell’operatore economico AR.CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile, relativa alle opere contabilizzate **dal 07/07/2025 al 03/07/2026**;
- di assumere formale impegno di spesa, che trova copertura economica nel finanziamento complessivo dell’intervento in parola;
- di procedere, in osservanza degli adempimenti prescritti in materia di trasparenza dall’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione della documentazione relativa alla presente procedura.

Il Direttore Regionale
dott.ssa Daniela E. Roero

ROERO DANIELA ELISA
2026.09.25 10:30:50
CN=ROERO DANIELA ELISA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Paolo Savio

PAOLO SAVIO
25/09/2026 09:28:50 UTC+0200

Signed with NamirialSign